

TI PRESENTIAMO KATARZYNA

Katarzyna Rogowiec, o Kate come la chiamano parenti e amici, è una delle atlete Paralimpiche polacche di maggior successo di tutti i tempi e ha vinto medaglie negli sport invernali, tra cui due ori ai Giochi Invernali di Torino 2006.

Nata in una piccola cittadina chiamata Rabka, situata in una valle tra gli innevati monti Gorce, Kate gareggiava nello sci di fondo, che richiede equilibrio e forza. Kate ha sempre lavorato duramente per superare le sfide sia nello sport che nella vita quotidiana.



KATE CHE RICEVE LA MEDAGLIA D'ORO PARALIMPICA PER LA POLONIA NEL 2006

L'INFANZIA DI KATE IN POLONIA



A causa di un incidente in campagna, all'età di tre anni Kate ha perso le braccia sotto il gomito. L'incidente è avvenuto nella cittadina dove viveva: tutti erano al corrente dell'accaduto, ma la gente non sapeva come comportarsi con lei per la sua disabilità.

Tuttavia, Kate non si è scoraggiata perché i suoi genitori l'hanno sempre sostenuta e ha trovato la sua identità attraverso lo sport. Si è messa alla prova praticando vari sport con altri bambini, come la pallavolo, prima di passare agli sport sulla neve.

I'mPOSSIBLE in Italy

Implemented by

in partnership with

Part of the Milano Cortina 2026
Education Programme Gen26

TI PRESENTIAMO KATARZYNA

2

L'INCONTRO CON LO SCI

Quando Kate è arrivata all'università, lo sport è diventato una parte ancora più importante della sua vita. Le piaceva molto l'idea di sciare e, nonostante le difficoltà che incontrava per trasportare l'attrezzatura, ha sempre mantenuto un atteggiamento positivo. Ha scoperto che, quando si allenava con persone che capivano la sua disabilità, la sua fiducia si consolidava e riusciva a concentrarsi sulla gara.



SUPERARE LE SFIDE

Nella sua vita, Kate ha dovuto escogitare modi creativi per rendere più semplici le attività quotidiane. Ha realizzato da sola un braccialetto che la aiuta a pettinarsi, a lavarsi i denti e a scrivere. Riesce a tenere gli oggetti tra il braccio e il braccialetto.


I'mPOSSIBLE in Italy

Implemented by

in partnership with

Part of the Milano Cortina 2026
Education Programme Gen26

TI PRESENTIAMO KATARZYNA

3


PROVARE ORGOGLIO

Kate ha ormai lasciato lo sport, ma le sue medaglie non sono l'unica cosa di cui va fiera. È molto orgogliosa della sua resilienza e del fatto di aver partecipato ai Giochi Paralimpici, un evento così importante per un'atleta competitiva! Ora una parte importante della sua vita è la sua famiglia. Kate ha due figli - Olympia e John - che la rendono orgogliosa ogni giorno.

LA VITA DOPO LE GARE

Kate ha vinto il premio I'mPOSSIBLE per aver messo in pratica tutti i valori Paralimpici (determinazione, ispirazione, coraggio e uguaglianza) e aver insegnato agli altri la loro importanza.

Il coraggio è stato una parte importante della sua vita e l'ha aiutata a superare le sfide. Grazie al Movimento Paralimpico, Kate ha potuto incontrare atlete e atleti di tutto il mondo e realizzare i suoi sogni.

Dall'inizio della sua carriera sportiva, ritiene che le opinioni nei confronti delle persone con disabilità siano cambiate in meglio e lo ha notato anche nella gente del suo Paese d'origine, la Polonia. Kate ora lavora come addetta alle risorse umane, amministrazione e buste paga in un'azienda. Gestisce anche la sua Fondazione, che mira ad aiutare le comunità a cambiare la sua prospettiva sulla disabilità e sugli sport Paralimpici.


I'mPOSSIBLE in Italy

Implemented by

in partnership with

 Part of the Milano Cortina 2026
Education Programme Gen26

ORA TOCCA A TE

4

DOMANDE PER GLI STUDENTI:

1. Kate ha praticato diversi sport prima di provare lo sci di fondo. Perché pensi che sia importante provare nuove attività?
2. Kate ha vinto due medaglie ai Giochi Paralimpici Invernali. Quali sport Paralimpici invernali avresti il coraggio di provare?
3. Kate è riuscita a rimanere positiva e determinata grazie al sostegno e alla comprensione dei suoi amici. Perché pensi che sia importante essere una buona amica o un buon amico?
4. Ognuno di noi può contribuire all'uguaglianza assicurandosi che tutti siano coinvolti, comprese le persone con disabilità, offrendo loro le stesse opportunità e il sostegno di cui hanno bisogno per realizzare le proprie ambizioni. Come puoi rendere la tua comunità scolastica più equa?
5. Cosa pensi che significhi per Kate avere un lavoro che le piace e che le permette di essere finanziariamente indipendente? Cosa significa per la sua famiglia?
6. Cosa pensi sia necessario fare nei luoghi di lavoro per garantire che le esigenze dei dipendenti con disabilità siano prese in considerazione?

INQUADRA PER GUARDARE L'INTERVISTA A KATE



4